



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate ( <i>IdSua:1539858</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Science and technique of adapted and preventive motor activity
<b>Classe</b>	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www-med.unipv.it/scienzemotorie">http://www-med.unipv.it/scienzemotorie</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MONTOMOLI Cristina
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio Didattico della Classe delle Lauree Interfacolt in Scienze Motorie
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	MEDICINA MOLECOLARE INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COLNAGHI	Silvia	BIO/09	RD	1	Caratterizzante
2.	GOBBI	Paolo	MED/09	PO	1	Caratterizzante
3.	MONTOMOLI	Cristina	MED/01	PO	1	Affine

4.	SPAIRANI	Lorenzo	M-EDF/02	RU	1	Caratterizzante
<b>Rappresentanti Studenti</b>		GAUDIO ALBERTO RIVA FEDERICO				
<b>Gruppo di gestione AQ</b>		Maria Gabriella Cusella De Angelis Stefano Dell'Anna Giulia Donata Jonghi Lavarini Cristina Montomoli Matteo Vandoni				
<b>Tutor</b>		Matteo VANDONI Marisa ARPESELLA				

### Il Corso di Studio in breve

Gli obiettivi formativi del corso di Laurea Magistrale in Scienza e tecnica delle attività motorie preventive e adattate intendono conferire al laureato competenze specifiche nei seguenti ambiti:

progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie per l'età evolutiva, adulta ed anziana;

organizzazione e gestione di attività motorie e sportive per disabili;

organizzazione e gestione di attività motorie preventive ed adattative in strutture pubbliche e/o private e nei diversi ambiti di attività lavorative;

organizzazione e gestione di attività motorie sportive e ricreative nelle Comunità di recupero, nelle Strutture sanitarie e Socio sanitarie e nei Centri di aggregazione progettazione, conduzione e gestione di attività motorie volte alla prevenzione,

mantenimento e recupero della migliore efficienza fisica anche in ambito sportivo;

capacità di inserimento in ambiti di ricerca nel settore delle Scienze del Movimento.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera in cui sono state indicate le ragioni della riforma e alla quale è stato allegato l'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale approvato dal Consiglio di Facoltà.

Le istituzioni consultate sono state le seguenti: Comune, Provincia, Azienda sanitaria locale, Ufficio Scolastico Provinciale, Azienda di servizi alla persona di Pavia, Policlinico San Matteo di Pavia e Coni sede di Pavia.

La richiesta di formulare osservazioni è finalizzata ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni.

La proposta è stata valutata positivamente dal Direttore Generale dell'ASL di Pavia, dal Presidente della Provincia e dal CONI di Pavia che hanno espresso

un parere senza dubbio favorevole, ritenendo l'iniziativa rispondente alle esigenze ed ai fabbisogni espressi nell'ambito del tessuto produttivo locale.

Si segnala che il corso di laurea vanta una serie di accordi e convenzioni con strutture sanitarie pubbliche e private, associazioni sportive, associazioni no-profit e istituti scolastici.

**QUADRO A1.b****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

18/05/2017

I corsi di studio di Scienze Motorie sono collegati con le parti sociali del territorio provinciale e regionale che possono essere distinte in strutture sanitarie e sportive, dal momento che l'obiettivo formativo dei corsi è duplice, riguardando, da un lato, l'attività motoria preventiva ed adattata e dall'altro, la tecnica sportiva.

Le parti sociali sono consultate regolarmente allo scopo di adeguare gli obiettivi formativi del corso di laurea per rispondere alle esigenze specifiche delle realtà territoriali per l'integrazione dei laureati nel mondo del lavoro.

In allegato il verbale dell'ultima riunione con le parti sociali del 10/05/2017.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione parti sociali

**QUADRO A2.a****Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**Il professionista che abbia conseguito la laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate elabora autonomamente e somministra protocolli di attività motoria che rispondono alle specifiche esigenze di soggetti di diverse età, stato di salute e capacità motorie.**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato nella classe L-M67 ha competenze specifiche nei seguenti ambiti:

- progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie per letà evolutiva, adulta ed anziana;
- organizzazione e gestione di attività motorie e sportive per disabili;
- organizzazione e gestione di attività motorie preventive ed adattative in strutture pubbliche e/o private e nei diversi ambiti di attività lavorative;
- organizzazione e gestione di attività motorie sportive e ricreative nelle Comunità di recupero, nelle Strutture sanitarie e sociosanitarie e nei Centri di aggregazione progettazione, conduzione e gestione di attività motorie volte alla prevenzione, mantenimento e recupero della migliore efficienza fisica anche in ambito sportivo;
- capacità di inserimento in ambiti di ricerca nel settore delle Scienze del Movimento.

**competenze associate alla funzione:**

- 1 nell'ambito didattico: la laurea magistrale è requisito necessario per accedere al Tirocinio Formativo Attivo per l'insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado
- 2 nell'ambito tecnico-addestrativo
- 3 nei servizi sociali
- 4 nell'ambito delle attività sportive per il tempo libero;
- 5 nella organizzazione e gestione di società e strutture sportive;
- 6 nella sicurezza e sorveglianza delle strutture e delle attività sportive.
- 7 nelle comunità di recupero;
- 8 nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie e nelle case di riposo.

**sbocchi occupazionali:**

- 1 insegnamento dell'attività motoria nelle scuole di ogni ordine e grado
- 2 operatore tecnico di discipline sportive
- 3 operatore della metodologia dell'allenamento
- 4 operatore nella prevenzione e promozione della salute
- 5 operatore per le attività motorie e sportive per gli adulti, gli anziani ed i disabili
- 6 operatore per le attività motorie nei centri socio-educativi
- 7 organizzatore delle attività sportive e ricreative per il tempo libero anche all'interno di strutture turistiche
- 8 gestore di società e strutture sportive nell'ambito delle quali si occupa anche della sicurezza e sorveglianza
- 9 gestore delle attività motorie nelle comunità di recupero, nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie, e nelle case di riposo.

QUADRO A2.b

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- 1. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
- 2. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
- 3. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento precedente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

I requisiti curriculari richiesti sono il titolo di laurea conseguito in determinate classi indicate nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale e le competenze e conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti indicati nel medesimo Regolamento didattico. Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

18/05/2017

Requisiti curriculari:

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso di un diploma di Laurea Triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

Con riferimento alla conoscenza della lingua italiana agli studenti di nazionalità straniera è richiesto, ai fini dell'accesso al corso di laurea magistrale, il Livello B del Quadro di riferimento europeo delle lingue moderne del Consiglio d'Europa.

Verifica della preparazione dello studente:

Per l'iscrizione al corso di laurea magistrale deve sostenere una Prova orale non selettiva. I dettagli sono reperibili nel Bando pubblicato annualmente al link:

[http://www-3.unipv.it/scienzemotorie/modalita\\_accesso.html](http://www-3.unipv.it/scienzemotorie/modalita_accesso.html)

L'obiettivo generale è fare acquisire conoscenze scientifiche avanzate nel campo delle attività motorie dell'uomo, con particolare riguardo alle aree preventiva e adattata. Nel corso di laurea magistrale saranno acquisite conoscenze per il raggiungimento ed il mantenimento della migliore efficienza fisica, lungo l'arco dell'intera vita, sia in soggetti normali che in popolazioni predisposte o affette da patologie correlate con la sedentarietà, o con scorretti stili di vita, adattando le attività motorie anche alle esigenze di soggetti con disabilità motorie, o affetti da patologie, includendo anche l'acquisizione di competenze mirate alla prevenzione e al recupero, mediante l'attività motoria, di situazioni di disagio infantile e adolescenziale.

In particolare, obiettivi formativi specifici del corso saranno:

- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle a) malattie (Ipertensione, Diabete, Artrosi, Osteoporosi, Sindrome metabolica etc.) dei principali organi del corpo umano, in modo da poterne prevenire l'insorgenza attraverso la pianificazione della necessaria attività motoria; b) principali malattie dell'infanzia e dell'età senile, in modo da poterne prevenire l'insorgenza attraverso la pianificazione della necessaria attività motoria; c) principali forme di disabilità, in modo da acquisire gli

strumenti culturali per pianificare l'attività motoria nei singoli individui diversamente abili;

- conoscere e analizzare criticamente le possibilità di applicare i fondamenti delle discipline psicologiche all'ambito del mantenimento dello stato di salute;

- progettare, proporre e gestire percorsi e protocolli di educazione, formazione e recupero post riabilitativo attraverso il movimento;

- acquisire gli strumenti metodologici adeguati per avviare collaborazioni nell'ambito di progetti originali di ricerca scientifica orientati alla comprensione dei meccanismi attraverso cui l'attività motoria e sportiva aiutano a prevenire le malattie.

Per raggiungere tali obiettivi sarà dato ampio risalto da una parte al settore biomedico, attivando insegnamenti e corsi integrati dei settori biomedici e delle discipline motorie e sportive, a contenuto sia teorico che pratico, dall'altra sarà valorizzata la componente psicologica rispetto a quella pedagogica nell'ambito disciplinare psicologico-pedagogico.

In particolare sarà valorizzato l'aspetto della rieducazione motoria con insegnamenti volti alla conoscenza delle malattie reumatiche, per prevenire gravi deformità articolari, modificare l'evoluzione della patologia e migliorare la qualità di vita del paziente reumatico (MED/16), di soggetti operati (MED/22); alla conoscenza dei principi di dietetica e di fisiopatologia endocrino-metabolica (MED/49); allo sviluppo di modelli e tecnologie per la caratterizzazione biomeccanica delle strutture biologiche e l'analisi delle caratteristiche di interfaccia biologico-artificiale, alla base della progettazione dei dispositivi biomedici (ING-INF/06 e ING-INF/35). Infine si valorizzerà l'aspetto della metodologia della ricerca fornendo conoscenze sui metodi statistico-epidemiologici per progettare, gestire e interpretare risultati di ricerche osservative e sperimentali, nonché nozioni per l'utilizzo di un software per la raccolta e l'analisi dei dati (MED/01).

La didattica verrà articolata in lezioni frontali ad impostazione classica o seminariali, dimostrazioni tecnico-pratiche sul campo ed esercitazioni individuali con l'utilizzo di strumenti avanzati di analisi dello stato di forma fisica, tirocini e stage presso strutture convenzionate del territorio qualificate in ambito preventivo, post-riabilitativo e adattativo.

Il corso di laurea magistrale potrà articolarsi in curricula.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
<b>Area Generica</b>	
<b>Conoscenza e comprensione</b>	
Il laureato magistrale conosce:	
- le risposte dell'organismo umano all'esercizio fisico di diversa intensità, sia in condizioni di salute che in condizioni cliniche, concomitanti o susseguenti a patologie di varia natura, con specificità di genere, età e condizioni di forma fisica;	
- i trattamenti farmacologici che possono interagire con le risposte all'esercizio, i principali quadri fisiopatologici e clinici che possono trarre giovamento da appropriati programmi di attività fisica e i limiti imposti da queste condizioni cliniche al regime di impegno fisico;	
- l'epidemiologia e i fattori di rischio legati all'attività fisica, sia in soggetti sani che in pazienti in condizioni cliniche stabilizzate;	
- gli strumenti e i metodi della ricerca osservazionale e sperimentale;	

- i principi di valutazione dello stato fisico dei soggetti e di prescrizione dell'attività fisica, con specificità di genere, età e stato di salute, sia a scopo preventivo che correttivo e post-riabilitativo.

Tali conoscenze saranno acquisite prevalentemente nel corso di lezioni frontali, supportate da esercitazioni e seminari. L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione possedute dal candidato avverrà tipicamente nel corso dei singoli esami di profitto che saranno in genere articolati in una prova scritta e/o orale e pratica per gli insegnamenti afferenti al campo dei metodi e didattiche delle attività motorie e sportive.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale sa applicare le conoscenze acquisite per:

- effettuare un'analisi dello stato di benessere psico-fisico e dei fattori di rischio, sia attraverso l'anamnesi che con test di funzionalità, per definire il profilo di ogni praticante sportivo dal punto di vista dello stato di forma fisica e dello stile di vita;
- progettare e realizzare interventi specifici per i praticanti anche nel caso in cui presentino, o siano a rischio, di vizi posturali, condizioni di disabilità, condizioni fisiologiche particolari o patologie che possano trarre beneficio dall'attività fisica;
- relazionarsi con particolari tipologie di utenti per comprenderne i bisogni e motivarli alla pratica motorio-sportiva più adeguata;
- collaborare all'attività di gruppi di lavoro interdisciplinari per la gestione delle diverse fasi del continuum salute-malattia e della integrazione socio-sanitaria, adottando un linguaggio comune e fornendo il proprio contributo specifico;
- partecipare attivamente ad attività e progetti di ricerca per l'identificazione di strategie innovative nello sviluppo di programmi di attività motoria e sportiva finalizzati alla prevenzione delle patologie cronico-degenerative e al mantenimento e miglioramento della salute.

Queste competenze e capacità vengono acquisite grazie alla presenza, in tutti gli insegnamenti di metodi e didattiche delle attività motorie e sportive, di un congruo numero di ore dedicate ad esercitazioni, lavori di gruppo e attività pratiche. L'accertamento avverrà tramite prove scritte o pratiche, seguite da prove orali, dei singoli esami di profitto. Per i corsi pratici la verifica delle capacità acquisite potrà avvenire anche mediante prove pratiche relazioni tematiche di approfondimento, e attraverso le attività relative al tirocinio ed alla prova finale.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ASPETTI MEDICI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E MOTORIA [url](#)

ATTIVITA' MOTORIA FUNZIONALE [url](#)

FISIOLOGIA DEL MOVIMENTO [url](#)

MALATTIE APPARATO METABOLICO (*modulo di ASPETTI MEDICI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E MOTORIA*) [url](#)

MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (*modulo di ASPETTI MEDICI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E MOTORIA*) [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [url](#)

STATISTICA MEDICA [url](#)

TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA ADATTATA NELLE DIVERSE ETA' E NELL'HANDICAP [url](#)

TIROCINI FORMATIVI 1 [url](#)

ASPETTI MEDICI DELL'ETA'ANZIANA E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA [url](#)

CINESIOLOGIA E TECNICHE DI RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIE [url](#)

MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (*modulo di ASPETTI MEDICI DELL'ETA'ANZIANA E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' E STRUTTURE SPORTIVE E DI RECUPERO MOTORIO [url](#)

PRINCIPI DI ERGONOMIA, TECNOLOGIE E STRUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI ATTIVITA' MOTORIE [url](#)

REUMATOLOGIA (*modulo di ASPETTI MEDICI DELL'ETA'ANZIANA E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA*) [url](#)

TECNOLOGIE E STRUMENTAZIONI PER IL MANTENIMENTO E IL RECUPERO MOTORIO (*modulo di PRINCIPI DI ERGONOMIA, TECNOLOGIE E STRUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI ATTIVITA' MOTORIE*) [url](#)

TIROCINI FORMATIVI 2 [url](#)

VALUTAZIONE QUANTITATIVA DELL'ATTIVITA' MOTORIA (*modulo di PRINCIPI DI ERGONOMIA, TECNOLOGIE E STRUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI ATTIVITA' MOTORIE*) [url](#)

**Autonomia di giudizio**

Il laureato magistrale sa giudicare:

- la presenza nella letteratura scientifica di prove di efficacia sufficienti a giustificare o consigliare l'impiego di specifici esercizi e regimi di attività in soggetti di diversa età e genere, anche in presenza di patologie cronico stabilizzate o di disagio psichico e/o sociale;
- i rischi fisici, psicologici e sociali ai quali possono andare incontro soggetti sottoposti a programmi di attività motorie e sportive non adeguate;
- i potenziali benefici fisici, psicologici e sociali derivanti dalla pratica continuativa di una adeguata attività motoria o sportiva adattata;
- l'adeguatezza di strutture e attrezzature sportive o di specifici ambienti naturali allo svolgimento delle attività adattate previste;
- la qualità di protocolli di ricerca per l'identificazione di programmi di attività motoria e sportiva finalizzati alla prevenzione di patologie cronico-degenerative e al mantenimento e miglioramento dello stato di salute.

L'acquisizione della autonomia di giudizio e della metodologia della ricerca in ambito motorio e sportivo viene favorita attraverso il coinvolgimento degli studenti in progetti di ricerca condotti dai docenti del corso di laurea, a cui è offerta la possibilità di raccogliere dati sperimentali secondo protocolli definiti nei contenuti e nei metodi da una discussione con i docenti responsabili dei progetti stessi. Gli studenti partecipano attivamente alla fase di discussione critica dei dati sperimentali e dei risultati ottenuti.

L'attività di tirocinio permette di valutare le competenze conseguite dallo studente durante l'intero percorso formativo, nonché i gradi di autonomia e di capacità di interagire in gruppo.

All'accertamento dell'autonomia di giudizio contribuisce anche il lavoro di preparazione e stesura della tesi di laurea finale, che dovrà configurarsi come il frutto di una rielaborazione personale dei contenuti curricolari appresi. L'accertamento avverrà sia durante l'elaborazione della tesi attraverso i colloqui con il relatore che in fase di discussione della tesi durante la seduta di laurea.

**Abilità comunicative**

Il laureato magistrale è in grado di:

- presentare lo stato dell'arte delle conoscenze in tema di attività motoria adattata, salute e benessere usando un linguaggio divulgativo opportuno;
- motivare, coinvolgere e rassicurare gli utenti e i loro gruppi di riferimento sociale nel proporre attività motorie sportive e adattate;
- illustrare a collaboratori ai vari livelli in modo chiaro le finalità e caratteristiche di protocolli di attività motoria e sportiva adattata già esistenti o da loro stessi progettati ai fini di una corretta applicazione;
- utilizzare termini tecnici ed un linguaggio appropriato alle interazioni con altri componenti di gruppi interdisciplinari di lavoro, progettazione e/o ricerca.

Le abilità comunicative sono acquisite, oltre che dalle lezioni dei corsi afferenti all'ambito psicologico e pedagogico attraverso la redazione, la presentazione e la discussione di elaborati riguardanti sia le esperienze di tirocinio che della prova finale. Inoltre lo studente è incoraggiato, durante il corso degli studi, a preparare delle presentazioni multimediali da proporre sotto forma di Journal club, a docenti e colleghi di corso. Alla fine della presentazione è incoraggiata la discussione sui contenuti, sulla loro comprensibilità e sulle modalità di svolgimento.

Le capacità di comunicazione in forma scritta si conseguono grazie agli insegnamenti dove sono previste anche prove scritte e nella stesura della tesi.



<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Al termine del corso il laureato Magistrale ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisito gli strumenti culturali necessari per un aggiornamento tecnico e scientifico costante, in accordo ai principi delle buone pratiche basate sulle evidenze scientifiche;</li> <li>- preso coscienza dell'importanza del dialogo interdisciplinare costante tra i professionisti coinvolti nella organizzazione e gestione delle attività motorie e sportive adattate;</li> <li>- sviluppato interesse e motivazione alla partecipazione attiva e critica ad attività di innovazione e ricerca.</li> </ul> <p>L'accertamento della raggiunta capacità di apprendere in modo critico sarà affidato agli esami di profitto. D'altro canto, la prova finale, oltre a verificare in modo approfondito la capacità di esporre in forma scritta ed orale le proprie riflessioni critiche in ambiti definiti della preparazione dello studente, permetterà di vagliare la raggiunta capacità di analisi e sintesi delle diverse problematiche connesse con l'argomento affrontato.</p>
----------------------------------	--

#### QUADRO A5.a

#### Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 102 crediti e che consente l'acquisizione di altri 18 crediti, consiste nella discussione in seduta pubblica, di fronte ad apposita Commissione di laurea Magistrale di una tesi sviluppata in modo originale dal candidato, sotto la guida di un docente con funzione di Relatore, ed esposta in modo compiuto in un apposito elaborato.

La tesi riguarderà un lavoro teorico, progettuale o sperimentale su un argomento attinente agli obiettivi formativi del Corso di studio, che richieda un'elaborazione autonoma da parte del candidato e che contenga un contributo critico e/o innovativo.

L'impegno richiesto da tale lavoro sarà proporzionato al numero di CFU attribuiti alla prova finale.

La discussione permetterà alla commissione di valutare la capacità di apprendimento, l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative acquisite dallo studente.

Il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale fissa le modalità di formazione della Commissione, lo svolgimento della prova finale e i criteri della relativa valutazione.

#### QUADRO A5.b

#### Modalità di svolgimento della prova finale

18/05/2017

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale (18 CFU/450 ore), che verifica il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale. La prova finale, a cui sono attribuiti 18 CFU, consiste nella presentazione e discussione di una tesi originale, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore.

Le modalità per la determinazione delle votazioni sono le seguenti:

- calcolo della media pesata dei voti degli esami di profitto;
- calcolo della base di laurea così ottenuto: (media pesata dei voti diviso 30) moltiplicato 110, arrotondato per difetto se inferiore a 0.5, arrotondato per eccesso se maggiore/uguale a 0.5;
- assegnazione di 1 punto aggiuntivo qualora lo studente si laurei entro la seduta di Dicembre dell'ultimo anno di corso;
- assegnazione da 0 a 9 punti così composti:
  - 0/3 punti attribuiti dal Relatore;
  - 0/3 punti attribuiti dal Controrelatore (al quale dovrà essere inviata copia in PDF delle Tesi appena nominata la Commissione di Laurea);

- 0/3 punti attribuiti dalla Commissione in base alla valutazione complessiva della prova finale;
- assegnazione della lode se il punteggio finale raggiunge 110/110 e nel curriculum sono presenti almeno 3 lodi;
- assegnazione della lode se il voto finale supera il 110/110 e la commissione accetta all'unanimità la lode proposta dal relatore.

Il voto di laurea va da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode.

L'elaborato viene svolto sotto la responsabilità di un relatore che è anche tenuto alla verifica dell'antiplagio. Il relatore può essere affiancato da un correlatore. La tesi può essere in Lingua Inglese.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2017/2018

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www-med.unipv.it/scienzemotorie>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www-med.unipv.it/scienzemotorie>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www-med.unipv.it/scienzemotorie>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-EDF/02	Anno di corso 1	ATTIVITA' MOTORIA FUNZIONALE <a href="#">link</a>			6	48	

2.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA DEL MOVIMENTO <a href="#">link</a>	COLNAGHI SILVIA	RD	6	48
3.	MED/09	Anno di corso 1	MALATTIE APPARATO METABOLICO (modulo di ASPETTI MEDICI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E MOTORIA) <a href="#">link</a>	PERLINI STEFANO	PA	6	24
4.	MED/09	Anno di corso 1	MALATTIE APPARATO METABOLICO (modulo di ASPETTI MEDICI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E MOTORIA) <a href="#">link</a>	GOBBI PAOLO	PO	6	24
5.	MED/10	Anno di corso 1	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (modulo di ASPETTI MEDICI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E MOTORIA) <a href="#">link</a>	MELONI FEDERICA	PA	6	24
6.	MED/10	Anno di corso 1	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (modulo di ASPETTI MEDICI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E MOTORIA) <a href="#">link</a>	CASALI PIETRO MARIANO		6	24
7.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL0 SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE <a href="#">link</a>	CODRONS ERWAN		7	32
8.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL0 SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE <a href="#">link</a>	BRONDINO NATASCIA		7	24
9.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA <a href="#">link</a>	MONTOMOLI CRISTINA	PO	3	24
10.	M-EDF/02	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA ADATTATA NELLE DIVERSE ETA' E NELL'HANDICAP <a href="#">link</a>			6	48

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4	Sale Studio
-----------	-------------

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4	Biblioteche
-----------	-------------

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5	Orientamento in ingresso
-----------	--------------------------

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di secondo livello (laurea magistrale). 23/05/2017

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

LM DAY: a maggio, nei Cortili della sede Centrale dell'Università si svolge la Giornata di orientamento alle Lauree Magistrali, dove i Docenti referenti per ciascun Corso di laurea magistrale sono a disposizione degli studenti, colloquiando in modo informale, per fornire agli interessati le informazioni necessarie affinché possano conoscere e scegliere in modo consapevole le opportunità offerte dal percorso di studio di secondo livello.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro Orientamento e sul sito del Dipartimento di Sanità pubblica, medicina sperimentale e forense.

Descrizione link: Centro Orientamento Universitario

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attivit d'orientamento

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line).

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense.

## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Attività di tirocinio formativi presso le diverse realtà di settore sono parte integrante della didattica. I docenti svolgono un ruolo di tutor per assistere gli studenti e garantire a ciascuno una esperienza formativa utile per sviluppare competenze tecnico-professionali e aiutare a sviluppare le capacità per svolgere un lavoro a contatto diretto/indiretto con le persone (allievi, sportivi, pazienti, clienti, ) in un lavoro che spesso si realizza in equipe e che coinvolge diversi livelli di interazione.

Oltre ai tirocini curriculari è possibile effettuare tirocini anche post laurea per orientare le proprie scelte professionali. È il Centro Orientamento l'ufficio che gestisce le procedure per i tirocini extracurriculari e garantisce le interazioni con tutti i soggetti coinvolti: tirocinante, tutor del tirocinio, ente/azienda soggetto ospitante, con realtà pubbliche e private.

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Un corso di studio pensato per avviare a un segmento specifico del mondo del lavoro e delle professioni. Un percorso progettato <sup>23/05/2017</sup> per unire competenze scientifiche e teoriche alla pratica che porta all'apprendimento delle basi scientifiche e alla preparazione tecnico-pratica necessarie alla comprensione, progettazione e gestione di attività motorie a carattere educativo, ludico sportivo e di recupero motorio.

In base al percorso scelto e alle caratteristiche e aspirazioni di ciascuno, la progettazione didattica prevede significativi periodi di tirocinio didattico, esperienze all'estero, ad esempio attraverso il programma Erasmus, una serrata attività di raccordo con i diversi interlocutori del mercato del lavoro nelle varie sfaccettature dello sport e della riabilitazione.

Sceglie il corso lo studente che ha attitudine per lo sport, ha praticato attività sportiva sin dalla giovane età o ha propensione per la cura nell'ambito della riabilitazione e la motricità e delle diverse segmentazioni di età e profili di destinatari.

Il percorso accademico interviene quindi su studenti motivati, con una propria identità e con aspirazioni professionali da potenziare e rendere concrete nella fase di accompagnamento al lavoro che si svolge durante l'intero percorso di studi. La presenza di una consolidata tradizione sportiva universitaria attraverso l'attività del CUS (Centro Universitario Sportivo) completa l'insieme del panorama che, già all'interno della realtà accademica, permette un confronto e una esperienza sulla motricità, lo sport e la riabilitazione.

Durante gli studi ciascuno studente è supportato da docenti tecnici e tutor nell'individuare i propri punti di forza professionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, umane, nonché organizzative.

Inoltre il Centro Orientamento rappresenta il punto di riferimento trasversale per le attività e le iniziative legate al mondo del lavoro. Sono attivi servizi specialistici di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, comprensivi di servizi per la ricerca attiva del lavoro.

Strumenti di incontro domanda/offerta di lavoro come la banca dati dei laureati e la bacheca on line degli annunci sono i canali principali attraverso i quali gli attori del mercato del lavoro cercano laureati e offrono opportunità.

È anche disponibile una bacheca all'interno del sito delle attività motorie e sportive con una sezione dedicata alle proposte di lavoro e i riferimenti di alcune centinaia di realtà già convenzionate per realizzare le attività di tirocinio.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

28/09/2016

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

18/05/2017

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici/articolo13309.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2016

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2016

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

28/09/2016

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo. I questionari Almalaurea di valutazione delle esperienze di tirocinio verranno somministrati a conclusione delle attività del gruppo di lavoro dedicato, che prevede tra i suoi componenti, oltre ad Almalaurea, l'Università di Pavia e altri atenei lombardi."



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

04/03/2016

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, afferente all'Area medica, sono svolte dal Gruppo del Riesame. Il gruppo si occupa di redigere il piano della gestione della Qualità del Corso che deve prevedere la rilevazione della qualità della didattica erogata, con cadenza semestrale, la costruzione degli indicatori di performance degli studenti con cadenza annuale, la rilevazione degli esiti occupazionali con cadenza annuale. Il periodico monitoraggio di quanto sopra, costituisce il punto di partenza per la progettazione, svolgimento e verifica dell'intero corso di studio.

Il Gruppo del Riesame del Corso è garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso a livello periferico. L'Assicurazione della qualità del Corso è supervisionata dal Presidio di Qualità dell'Area Medica, composto da un incaricato per ogni dipartimento afferente all'area oltre che il coordinatore di area, che ha anche funzione di raccordare le azioni di ordinaria gestione della qualità in capo ai Corsi dell'Area Medica.

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo del Riesame è stato istituito a febbraio 2013 con i seguenti compiti:

- evidenziare le criticità,
- pianificare le azioni correttive,
- definire la valutazione degli esiti delle azioni correttive.

L'attività del gruppo del Riesame è schedulata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata.

Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, poi potrà essere

riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente.

## QUADRO D4

### Riesame annuale

15/06/2017

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del CdS nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del CdS e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

A seguito dell'attività di analisi dei dati e delle informazioni il riesame può prevedere la programmazione di opportuni interventi di miglioramento, a breve o medio raggio, i cui risultati verranno poi valutati in occasione dell'attività di riesame degli anni successivi.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (35 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

In considerazione delle novità introdotte con il nuovo modello AVA 2, a partire dal 2018 l'attività di Riesame Annuale verrà svolta con modalità e tempistiche sostanzialmente differenti rispetto ad ora. Essa consisterà infatti in un monitoraggio e in un commento critico di un set di indicatori forniti dall'ANVUR insieme ai valori medi relativi ai corsi della stessa classe di laurea interni all'Ateneo e a quelli della stessa classe di laurea presenti nell'area geografica di riferimento e in Italia.

## QUADRO D5

### Progettazione del CdS





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
<b>Nome del corso in inglese</b>	Science and technique of adapted and preventive motor activity
<b>Classe</b>	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www-med.unipv.it/scienzemotorie">http://www-med.unipv.it/scienzemotorie</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna*

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MONTOMOLI Cristina
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio Didattico della Classe delle Lauree Interfacolt in Scienze Motorie
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)
<b>Altri dipartimenti</b>	MEDICINA MOLECOLARE INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	COLNAGHI	Silvia	BIO/09	RD	1	Caratterizzante	1. FISILOGIA DEL MOVIMENTO
2.	GOBBI	Paolo	MED/09	PO	1	Caratterizzante	1. MALATTIE APPARATO METABOLICO
3.	MONTOMOLI	Cristina	MED/01	PO	1	Affine	1. STATISTICA MEDICA
4.	SPAIRANI	Lorenzo	M-EDF/02	RU	1	Caratterizzante	1. CINESIOLOGIA E TECNICHE DI RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
GAUDIO	ALBERTO		
RIVA	FEDERICO		

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Cusella De Angelis	Maria Gabriella
Dell'Anna	Stefano
Jonghi Lavarini	Giulia Donata
Montomoli	Cristina
Vandoni	Matteo

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
VANDONI	Matteo	
ARPESELLA	Marisa	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso



**Sede del corso: - PAVIA**

Data di inizio dell'attività didattica 01/10/2017

Studenti previsti 80

**Eventuali Curriculum**

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

**Codice interno all'ateneo del corso** 3340100PV

**Massimo numero di crediti riconoscibili**

**30 DM 16/3/2007 Art 4**

*Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)*

## Date delibere di riferimento

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	23/03/2010
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	11/05/2010
Data di approvazione della struttura didattica	20/10/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	25/01/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	30/11/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/11/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell' esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. Relativamente alla progettazione andrebbe meglio delineato in scheda RAD il ruolo della facoltà di ingegneria.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti, limitata alla valutazione del parere dei laureandi. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[\*Linee guida per i corsi di studio non telematici\*](#)

[\*Linee guida per i corsi di studio telematici\*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Nell' esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. Relativamente alla progettazione andrebbe meglio delineato in scheda RAD il ruolo della facoltà di ingegneria.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti, limitata alla valutazione del parere dei laureandi.

Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	221704688	<b>ATTIVITA' MOTORIA FUNZIONALE</b> <i>semestrale</i>	M-EDF/02	Docente non specificato		48
2	2016	221703704	<b>CINESIOLOGIA E TECNICHE DI RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIE</b> <i>semestrale</i>	M-EDF/02	<b>Docente di riferimento</b> Lorenzo SPAIRANI <i>Ricercatore confermato</i>	M-EDF/02	48
3	2016	221703704	<b>CINESIOLOGIA E TECNICHE DI RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIE</b> <i>semestrale</i>	M-EDF/02	Docente non specificato		48
4	2017	221704689	<b>FISIOLOGIA DEL MOVIMENTO</b> <i>semestrale</i>	BIO/09	<b>Docente di riferimento</b> Silvia COLNAGHI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/09	48
5	2017	221704690	<b>MALATTIE APPARATO METABOLICO</b> (modulo di ASPETTI MEDICI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E MOTORIA) <i>semestrale</i>	MED/09	<b>Docente di riferimento</b> Paolo GOBBI <i>Professore Ordinario</i>	MED/09	24
6	2017	221704690	<b>MALATTIE APPARATO METABOLICO</b> (modulo di ASPETTI MEDICI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E MOTORIA) <i>semestrale</i>	MED/09	Stefano PERLINI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/09	24
7	2017	221704691	<b>MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO</b> (modulo di ASPETTI MEDICI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E MOTORIA) <i>semestrale</i>	MED/10	Pietro Mariano CASALI		24
			<b>MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO</b> (modulo di ASPETTI MEDICI		Federica MELONI <i>Professore</i>		

8	2017	221704691	DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E MOTORIA) <i>semestrale</i> <b>MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA</b> (modulo di ASPETTI MEDICI	MED/10	<i>Associato confermato</i>	MED/10	24
9	2016	221703705	DELL'ETA'ANZIANA E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA) <i>semestrale</i> <b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' E STRUTTURE SPORTIVE E DI RECUPERO MOTORIO</b> <i>semestrale</i> <b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE</b> <i>annuale</i>	MED/34	Claudio LISI		48
10	2016	221703706	<b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE</b> <i>annuale</i> <b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE</b> <i>annuale</i> <b>REUMATOLOGIA</b> (modulo di ASPETTI MEDICI	SPS/08	Marco DELBIANCO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/08	40
11	2017	221704692	DELL'ETA'ANZIANA E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Natascia BRONDINO		24
12	2017	221704692	DELL'ETA'ANZIANA E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Erwan CODRONS		32
13	2016	221703708	DELL'ETA'ANZIANA E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA) <i>semestrale</i>	MED/16	Lorenzo CAVAGNA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/16	24
14	2017	221704693	<b>STATISTICA MEDICA</b> <i>semestrale</i>	MED/01	<b>Docente di riferimento</b> Cristina MONTOMOLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/01	24
15	2016	221703709	<b>TECNOLOGIE E STRUMENTAZIONI PER IL MANTENIMENTO E IL RECUPERO MOTORIO</b> (modulo di PRINCIPI DI ERGONOMIA, TECNOLOGIE E STRUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI ATTIVITA' MOTORIE) <i>semestrale</i> <b>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATTIVITA'</b>	ING-INF/06	Docente non specificato		48

16	2017	221704694	<b>MOTORIA ADATTATA NELLE DIVERSE ETA' E NELL'HANDICAP</b> <i>annuale</i>	M-EDF/02	Docente non specificato	48
			<b>VALUTAZIONE QUANTITATIVA DELL'ATTIVITA' MOTORIA</b> (modulo di PRINCIPI DI		Angelo BUIZZA <i>Professore Ordinario</i>	
17	2016	221703711	ERGONOMIA, TECNOLOGIE E STRUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI ATTIVITA' MOTORIE) <i>semestrale</i>	ING-INF/06		ING-INF/06 <a href="#">24</a>
						ore totali 600

## Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive <i>ATTIVITA' MOTORIA FUNZIONALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA ADATTATA NELLE DIVERSE ETA' E NELL'HANDICAP (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	24	24	21 - 24
	<i>CINESIOLOGIA E TECNICHE DI RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIE (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
Biomedico	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa <i>MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio <i>MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/09 Medicina interna <i>MALATTIE APPARATO METABOLICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	24 - 36
	BIO/09 Fisiologia <i>FISIOLOGIA DEL MOVIMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Psicologico pedagogico	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 7 CFU - annuale - obbl</i>	7	7	7 - 9
Sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' E STRUTTURE SPORTIVE E DI RECUPERO MOTORIO (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>	5	5	5 - 6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 57 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			60	57 - 75
Attività affini	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica <i>TECNOLOGIE E STRUMENTAZIONI PER IL MANTENIMENTO E IL RECUPERO MOTORIO (2 anno) - 6</i>			

Attività formative affini o integrative	<i>CFU - obbl</i> <i>VALUTAZIONE QUANTITATIVA DELL'ATTIVITA'</i> <i>MOTORIA (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>	15	15	12 - 18 min 12
	MED/01 Statistica medica <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/16 Reumatologia <i>REUMATOLOGIA (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			15	12 - 18
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		9	9 - 9	
Per la prova finale		18	18 - 18	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	18	18 - 21	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 3	
<b>Totale Altre Attività</b>		45	45 - 54	
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 120</b>				
<b>CFU totali inseriti</b>		120	114 - 147	





## Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	21	24	20
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/04 Patologia generale MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/13 Endocrinologia MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/42 Igiene generale e applicata	24	36	16
Psicologico pedagogico	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	7	9	7
Sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	5	6	5
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		57		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				57 - 75

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale			
	ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica			
	MED/01 - Statistica medica	12	18	12
	MED/16 - Reumatologia			
	MED/22 - Chirurgia vascolare			
	MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate			
<b>Totale Attività Affini</b>				12 - 18

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	18	21
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	3
<b>Totale Altre Attività</b>		45 - 54	

## Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

Range CFU totali del corso

114 - 147

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

**Note relative alle attività di base**

**Note relative alle altre attività**

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

**Note relative alle attività caratterizzanti**